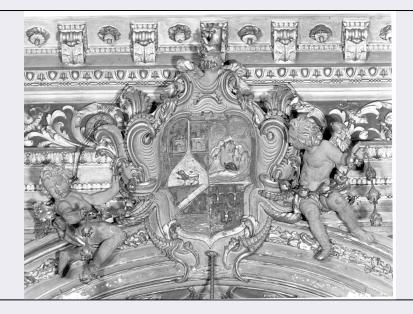
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00065454
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Treviglio

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1749	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	documentazione	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ADT - Altre datazioni	sec. XVII/ seconda metà	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega lombarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura/ pittura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	130	
MISL - Larghezza	90	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE	
STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DA - DATI ANALITICI	Lo stemma di don Rodrigo Penaroyas è racchiuso in una cornice di stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso)	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso) Recentemente, i Santagiuliana (1965, p. 394) hanno affermato che la decorazione a stucco entro cui sono collocati gli affreschi fu compiuta al tempo di don Giuseppe Silva e degli altri fabbricieri, i quali posero anche sull'arco d'ingresso alla cappella lo stemma del Penaroyas. Da un documento conservato nell'archivio della chiesa (vedi campo Fonti archivistiche) risulta che nella cappella di S. Giovanni alcuni lavori di decorazione furono eseguit negli anni 1715-1723. E' quindi probabile che gli stucchi, certamente eseguiti dopo la costruzione della cappella (1668) siano stati realizzati in questo periodo.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso) Recentemente, i Santagiuliana (1965, p. 394) hanno affermato che la decorazione a stucco entro cui sono collocati gli affreschi fu compiuta al tempo di don Giuseppe Silva e degli altri fabbricieri, i quali posero anche sull'arco d'ingresso alla cappella lo stemma del Penaroyas. Da un documento conservato nell'archivio della chiesa (vedi campo Fonti archivistiche) risulta che nella cappella di S. Giovanni alcuni lavori di decorazione furono eseguit negli anni 1715-1723. E' quindi probabile che gli stucchi, certamente eseguiti dopo la costruzione della cappella (1668) siano stati realizzati in questo periodo.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso) Recentemente, i Santagiuliana (1965, p. 394) hanno affermato che la decorazione a stucco entro cui sono collocati gli affreschi fu compiuta al tempo di don Giuseppe Silva e degli altri fabbricieri, i quali posero anche sull'arco d'ingresso alla cappella lo stemma del Penaroyas. Da un documento conservato nell'archivio della chiesa (vedi campo Fonti archivistiche) risulta che nella cappella di S. Giovanni alcuni lavori di decorazione furono eseguit negli anni 1715-1723. E' quindi probabile che gli stucchi, certamente eseguiti dopo la costruzione della cappella (1668) siano stati realizzati in questo periodo.	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E CDG - CONDIZIONE GIURIDI CDGG - Indicazione	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso) Recentemente, i Santagiuliana (1965, p. 394) hanno affermato che la decorazione a stucco entro cui sono collocati gli affreschi fu compiuta al tempo di don Giuseppe Silva e degli altri fabbricieri, i quali posero anche sull'arco d'ingresso alla cappella lo stemma del Penaroyas. Da un documento conservato nell'archivio della chiesa (vedi campo Fonti archivistiche) risulta che nella cappella di S. Giovanni alcuni lavori di decorazione furono eseguit negli anni 1715-1723. E' quindi probabile che gli stucchi, certamente eseguiti dopo la costruzione della cappella (1668) siano stati realizzati in questo periodo. E VINCOLI CA proprietà Ente religioso cattolico	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURIDICA E CDG - CONDIZIONE GIURIDI CDGG - Indicazione generica	stucco dorato, sorretta da due genii alati recanti in mano ghirlande di fiori. Lo stemma è diviso in quattro campi: nel primo, leone e torri; nel secondo, delfino e rocce; nel terzo, banda gialla e mare; nel quarto gigli. Colori azzurro, oro e rosso. NR (recupero pregresso) Recentemente, i Santagiuliana (1965, p. 394) hanno affermato che la decorazione a stucco entro cui sono collocati gli affreschi fu compiuta al tempo di don Giuseppe Silva e degli altri fabbricieri, i quali posero anche sull'arco d'ingresso alla cappella lo stemma del Penaroyas. Da un documento conservato nell'archivio della chiesa (vedi campo Fonti archivistiche) risulta che nella cappella di S. Giovanni alcuni lavori di decorazione furono eseguit negli anni 1715-1723. E' quindi probabile che gli stucchi, certamente eseguiti dopo la costruzione della cappella (1668) siano stati realizzati in questo periodo. E VINCOLI CA proprietà Ente religioso cattolico	

FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 29320/S	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTD - Data	1779	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Santagiuliana I./ Santagiuliana T.	
BIBD - Anno di edizione	1965	
BIBH - Sigla per citazione	00001929	
BIBN - V., pp., nn.	p.394	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1975	
CMPN - Nome	Fedi A.	
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	